

The OSCE Secretariat bears no responsibility for the content of this document and circulates it without altering its content. The distribution by OSCE Conference Services of this document is without prejudice to OSCE decisions, as set out in documents agreed by OSCE participating States.

MC.DEL/7/21
2 December 2021

Original: ITALIAN



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

Repubblica di San Marino
28° Consiglio Ministeriale dell'OSCE

2-3 dicembre 2021

Stoccolma

Intervento del Ministro per gli Affari Esteri, per la Cooperazione
Economica Internazionale e le Telecomunicazioni

Luca BECCARI

Verificare al momento della lettura



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

Signora Presidente,

Eccellenze,

Signore e Signori,

il 2021, come il 2020, è stato un altro anno molto duro per tutti noi.

Prima di tutto, vorrei estendere le mie condoglianze a tutti voi e ai vostri concittadini che hanno perso i propri cari a causa della pandemia in corso. Vi auguro una rapida e solida ripresa economica.

Il 2021 è stato un anno duro anche per il multilateralismo.

Consentitemi di estendere i miei sentiti ringraziamenti alla Presidenza svedese, che è riuscita a portare avanti il lavoro dell'OSCE in condizioni difficili, pur continuando a lavorare per il consolidamento della sicurezza nella nostra regione e proponendo nuovi formati e nuove soluzioni.

Ovviamente le sfide che oggi affrontiamo non riguardano solo l'area che va da Vancouver a Vladivostok, ma riguardano l'intero pianeta.

In tutto il mondo, purtroppo, registriamo crescenti tensioni militari su vecchi e nuovi fronti; assistiamo ad allarmanti catastrofi ambientali; e vediamo una raccapricciante erosione dei diritti umani e delle istituzioni democratiche.

Tutte queste tendenze hanno danneggiato sensibilmente la capacità del multilateralismo di fornire soluzioni. Tutto ciò è particolarmente evidente quando si guarda alla gestione dei vaccini anti-covid in quest'ultimo anno.

Sull'uso e la distribuzione di questi vaccini invece di trovare soluzioni condivise, abbiamo assistito ad uno scontro politico fazioso e disonesto che ha avuto ripercussioni drammatiche sulle vite dei più bisognosi.



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

In questa prospettiva, cari Colleghi, qual è il contributo che questa Organizzazione può offrire all'interno e oltre i confini dei nostri 57 Paesi?

San Marino crede che la regola del consenso debba diventare il punto di forza dell'OSCE e non la sua debolezza.

È vitale che le decisioni che prenderemo assieme siano basate su una genuina e concreta volontà di cooperare, di abbattere le barriere vecchie e nuove che ci dividono e di superare una controproducente "politica dei blocchi".

Il nostro successo sarà misurato non sul numero di decisioni che prenderemo, ma sulla loro portata e rilevanza.

San Marino continuerà a dedicare un'attenzione speciale a quelle questioni che stanno particolarmente a cuore alla sua popolazione: la promozione dei diritti umani fondamentali – prima di tutto il diritto alla vita, l'abolizione della pena di morte, e il rispetto dell'integrità territoriale.

Al tempo stesso, non rinunceremo mai al dialogo. Perché solo attraverso il dialogo abbiamo un'opportunità di trovare soluzioni condivise e perciò sostenibili.

In altre parole, solo attraverso un'ostinata promozione del dialogo e del multilateralismo abbiamo un'opportunità di promuovere la sicurezza e la cooperazione nella nostra regione.

Un altro asset inestimabile della nostra Organizzazione è rappresentato dalle sue Istituzioni autonome e dalle operazioni sul campo. Grazie a loro siamo più vicini alle persone e possiamo comprendere meglio i problemi che ci riguardano. Conoscendo meglio i problemi possiamo elaborare soluzioni migliori.

Le Istituzioni e le Missioni sul campo forniscono a tutti noi una guida irrinunciabile e dovremmo pertanto sostenere e difendere il loro lavoro.



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

Pertanto, Signor Presidente, desidero reiterare il supporto di San Marino al Segretariato, all'ODIHR, al Rappresentante per la Libertà dei Media, all'Alto Commissariato sulle Minoranze Nazionali, all'Assemblea Parlamentare, e alle Missioni sul campo.

Mi auguro si possa giungere in tempi rapidi all'adozione del bilancio dell'Organizzazione, senza strumentalizzazioni politiche che ritardano e complicano le nostre attività e i nostri progetti.

In conclusione, formulo i migliori auguri alla prossima Presidenza polacca, e i miei ringraziamenti agli Stati che si sono proposti per i prossimi anni alla presidenza dell'OSCE, garantendo ordine e proseguimento ai nostri lavori.

Grazie per l'attenzione.